

LOVE DIFFERENCE

un progetto di educazione al rispetto delle differenze e di prevenzione del cyberbullismo per adolescenti e adulti

Marzo - Maggio 2018 / Cesena

Katrièm Associazione presenta **Love difference** il progetto di educazione al rispetto delle differenze e di prevenzione al bullismo e cyberbullismo rivolto agli studenti delle scuole della città e alle loro famiglie. Il progetto si realizza grazie al contributo della **Regione Emilia Romagna-Assessorato al Welfare e alle Politiche Abitative** e del **Comune di Cesena - Progetto Giovani e** con la preziosa partnership di **CIA- Conad e Credito Cooperativo Romagnolo**.

Il progetto, in linea con il **Piano Nazionale per l'educazione al rispetto** e con le **Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole** emanate dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, vuole sostenere e promuovere un atteggiamento culturale e mentale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva e favorire un utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie digitali.

Love difference, che avrà inizio nel mese di marzo e si concluderà alla fine di maggio, coinvolgerà un centinaio di ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di secondo grado della città di Cesena in un percorso formativo di due mesi che li porterà alla produzione di un gioco da tavolo contro il bullismo e il cyberbullismo, che tutte le scuole del territorio potranno sperimentare in un grande torneo pubblico aperto alla città. Il progetto è stato accolto con entusiasmo dai dirigenti scolastici e dagli insegnanti. Hanno aderito al progetto le seguenti scuole: **Istituto Professionale di Stato Versari Macrelli, Istituto Tecnico Commerciale R. Serra e il Liceo Scientifico A. Righi**.

"Per noi, che facciamo parte di una realtà così radicata nel territorio, è fondamentale contribuire al buon andamento della nostra comunità - ha dichiarato **Luca Panzavolta, Amministratore Delegato di Commercianti Indipendenti Associati-Conad**. - In linea con il nostro impegno verso il mondo della scuola e dei giovani, abbiamo deciso di aderire a questo progetto che coinvolge quelle generazioni che un giorno formeranno una nuova società e che aiuterà a riflettere su un tema delicato e di grande attualità, sul quale è importante siano coinvolti direttamente i giovani ma anche le famiglie, la scuola, il mondo dell'impresa e la società tutta"

"Le nuove tecnologie e in particolare dispositivi come smartphone, tablet e pc - ha aggiunto **Giancarlo Petrini, Direttore Generale del Credito Cooperativo Romagnolo** - hanno davvero tanta parte nelle vite dei nostri ragazzi e talvolta vengono utilizzati in modo poco responsabile. Ma hanno una potenzialità incredibile: possono essere veri strumenti di connessione e condivisione positiva. Una potenzialità con cui la società futura può familiarizzare fin da ora".

Il progetto prevede una prima parte di incontri di formazione teorica con il **dott. Francesco Ciuti**, *psicologo e psicoterapeuta specializzato in Terapia con la Procedura Immaginativa ed EMDR*, la **dott.sa Fabiola Tinessa** *psicologa e psicoterapeuta sistemico-relazionale*, **Viviana Gravano**, *storica e curatrice di arte contemporanea specializzata nelle questioni interculturali e nella didattica dell'arte* e **Valentina Pagliarani**, *curatrice d'arte contemporanea ed educatrice esperta di didattica dell'arte*. Durante questi incontri i formatori, utilizzando una metodologia innovativa, apriranno un dialogo orizzontale e di confronto con i/le ragazzi/ragazze utilizzando una modalità già sperimentata da Katrièm nei suoi precedenti laboratori e basata sulla lettura libera da parte dei ragazzi/e di immagini fotografiche, artistiche e performative scelte dagli esperti che condurranno il progetto. Ciascuna immagine servirà a sollevare questioni legate ai diversi argomenti che si intende affrontare con i ragazzi/e e darà loro la possibilità di esprimere una propria visione personale, di sentirsi ascoltati e considerati come soggetti attivi.

La seconda parte del laboratorio, organizzato in collaborazione con l'**Associazione Culturale Barbablu** che da molti anni si interessa di illustrazione e fumetto, tutti/e i/e ragazzi/e prenderanno parte alla creazione di un gioco da tavolo assieme ad **Alan D'Amico**, *illustratore, scultore, artista e animatore specializzato in giochi da tavolo*. L'importanza del gioco di squadra sta nella possibilità di far immaginare ai ragazzi e alle ragazze un gruppo come una condizione positiva, costruttiva e creativa, basata sulla collaborazione e l'intesa. Si potrà così proporre un'idea di competizione che rifiuta ogni forma di aggressività e sopraffazione sull'altro/a e che al contrario produce maggiore forza nella relazione di gruppo rispetto all'azione come singolo. Intento finale del gioco non sarà avere dei "vincitori", ma poter sviluppare in uno spazio pubblico, in maniera giocosa e divertente, partecipata e insieme profonda, un dibattito tra adolescenti sul tema delle differenze con un focus speciale sul cyberbullismo.

Il percorso avrà esito in un **evento pubblico** che si svolgerà **SABATO 26 MAGGIO** in una piazza della città di Cesena durante il quale sarà organizzato un grande **torneo di gioco** rivolto a tutte le scuole di secondo grado della città per sperimentare il gioco realizzato dai loro coetanei. L'evento sarà interamente curato e gestito dai ragazzi che hanno partecipato al progetto in ogni sua parte. Con l'aiuto di tutor-formatori, i/le ragazzi/e si occuperanno di: realizzare un piccolo *video trailer* per invitare gli/le altri/e ragazzi/e a partecipare al torneo con l'ausilio della *videomaker Isabella Gaffè*, realizzare alcune puntate radio per raccontare l'esperienza in collaborazione con **Radio Studio Delta**, creare un format di documentazione live che permetterà una diretta Facebook, gestire i vari tavoli da gioco aperti contemporaneamente nel torneo e la presenza del pubblico in modo da introdurre, spiegare e accompagnare i loro pari nel gioco, spiegando le regole ma anche diffondendo a loro modo i concetti e le visioni che le tematiche del corso ha fatto affrontare loro.

Il progetto prevede l'apertura di un confronto anche con i genitori dei/delle ragazzi/e partecipanti, professori e adulti interessati attraverso un convegno che si svolgerà con diversi tavoli di discussione, ciascuno caratterizzato da uno dei temi emersi nei laboratori dei ragazzi. I tavoli saranno condotti da un tutor e alcuni/e dei ragazzi/e che hanno partecipato al progetto. Il programma dell'evento si arricchirà con alcune letture di brevi brani o poesie sui temi trattati, scelte con i ragazzi partecipanti al laboratorio, in collaborazione con **We Reading**, impegnato a Cesena e in alcuni comuni del circondario nella realizzazione di letture pubbliche.

L'obiettivo del progetto è dare vita ad un'alleanza educativa che mette in connessione la scuola, la famiglia e tutta la comunità in un'azione di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione e violenza.

Love difference è realizzato con il contributo della **Regione Emilia-Romagna e del Comune di Cesena - Progetto Giovani / Partner:** Publione / **Sponsor:** CIA - Conad, Credito Cooperativo Romagnolo - Bcc di Cesena e Gatteo. **In collaborazione con:** Radio Studio Delta, Associazione Barbablu, Wereading.

Bim! Microfestival di cultura infantile è un progetto di **Katrièm Associazione.**

A cura di: Valentina Pagliarani e Viviana Gravano / coordinamento progetto, organizzazione e ufficio stampa: Letizia Pollini / Progetto grafico e comunicazione: Gianluca Muccioli / Documentazione: Isabella Gaffè / Immagine cover: illustrazione di Manuela Mapelli.

Ufficio Stampa

Letizia Pollini

Tel. +39 329 2291306

mail letizia.pollini@katriem.it